



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Decreto di riconoscimento Soggetto gestore dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36 paragrafo 1, lettere b), c) e d) del Reg. (UE) n.1305/2013 - Sottomisure 17.2 e 17.3 del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020.

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo con decisione C (2020) 8978 dell'8 dicembre 2020, e in particolare le sottomisure 17.2 "Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizootie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali" e 17.3 "Strumento di stabilizzazione del reddito";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, così come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154 e, in particolare, l'articolo 4 inerente il Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015 n.162, e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 12 marzo 2015, n. 59, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, ed in particolare il capo III, riguardante il sistema di gestione del rischio;

VISTO il decreto ministeriale 5 maggio 2016 n. 10158, recante disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36 paragrafo 1, lettere b), c) e d) del Reg. (UE) n.1305/2013, così come modificato dal decreto ministeriale 31 gennaio 2019 n. 1104;

CONSIDERATO che il sopracitato decreto del 5 maggio 2016 e s.m.i. individua, quali beneficiari del sostegno di cui all'articolo 36, par. 1, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, i Fondi per rischi climatici e sanitari e i Fondi per la tutela del reddito e per la tutela del reddito settoriale;

VISTO il decreto ministeriale 7 febbraio 2019, n. 1411, recante procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 maggio 2016 e s.m.i.;

VISTI in particolare gli articoli 3 e 4 del sopracitato decreto ministeriale 7 febbraio 2019 recanti rispettivamente le modalità di riconoscimento dei Soggetti gestori dei Fondi di mutualizzazione e l'istituzione dell'Elenco dei Soggetti gestori dei Fondi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 4 marzo 2020 al n.55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 giugno 2020, n.152;

VISTO in particolare l’art. 8, comma 3, del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2019 ai sensi del quale fino all’adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all’articolo 7, comma 3 del medesimo provvedimento, ciascuna struttura ministeriale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 giugno 2019, n. 6834 registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, al reg. n. 834, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

VISTO il D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2019, reg. n. 749, di conferimento dell’incarico di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale al dott. Giuseppe Blasi;

VISTA la nota dipartimentale dell’11 novembre 2020, n. 9308119, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale assume il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020 fino al perfezionamento dell’incarico al Direttore Generale dello sviluppo rurale che sarà individuato all’esito della procedura di interpello pubblicata sul sito istituzionale il 7 novembre 2020;

VISTO il decreto direttoriale 19 luglio 2019, n. 29008, così come integrato dai decreti 6 agosto 2019, n. 30146 e 6 febbraio 2020, n.4092, con il quale è stata istituita la Commissione esaminatrice per la verifica delle domande di riconoscimento presentate dai Soggetti gestori dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all’articolo 36 paragrafo 1, lettere b), c) e d) del Reg. (UE) n.1305/2013 - Sottomisure 17.2 e 17.3 del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTA la domanda del proponente AGRIFONDO MUTUALISTICO VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA (c.f. 922298602280) relativa al Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dell'Uva da vino, al Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi e al Fondo IST Scaligero – Settore ortofrutta, pervenuta via pec in data 31 maggio 2019 e assunta al prot. n. 23791 di pari data;

CONSIDERATA la documentazione inviata via pec da AGRIFONDO MUTUALISTICO VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA ad integrazione e completamento di quanto già precedentemente trasmesso, validamente registrata dai competenti Uffici;

PRESO ATTO dell'esito positivo dell'attività di verifica della summenzionata Commissione esaminatrice reso con nota n.9367018 del 09 dicembre 2020;

RITENUTO necessario, pertanto, ottemperare alle prescrizioni regolamentari indicate in premessa riguardo al riconoscimento dei Soggetti gestori dei Fondi mutualizzazione e al relativo inserimento nell'Elenco da istituirsi in ambito SIAN

DECRETA

Articolo 1

(Riconoscimento dei Soggetti gestori dei Fondi di cui al Decreto ministeriale 7 febbraio 2019, n. 1411)

1. All'esito dell'attività di verifica, il proponente AGRIFONDO MUTUALISTICO VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA (c.f. 922298602280) è riconosciuto quale Soggetto gestore dei seguenti Fondi:
 - a) Fondi per rischi climatici e sanitari
 - Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dell'Uva da vino;
 - Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi.
 - b) Fondi per la tutela del reddito settoriale
 - IST Scaligero – Settore ortofrutta.
2. Il Soggetto gestore di cui al comma 1 sarà inserito nell'istituendo Elenco dei soggetti gestori dei Fondi mutualizzazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott. Giuseppe Blasi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli art.21 e24 del DLgsn.82/2005